



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Dipartimento  
di Architettura



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

### DECISIONE DI CONTRARRE ex art. 17 co. 2 D. Lgs. n. 36/2023

**OGGETTO:** Affidamento diretto, fuori MEPA, a ratifica, di servizi di accreditamento ed erogazione CFP da parte di Fondazione Architetti Firenze in occasione di una conferenza organizzata nell'ambito del progetto **URBAN BLOOMERS - Fiorire in città: educazione e co-progettazione per trasformare la città in un ecosistema resiliente e biodiverso** (finanziato nell'ambito del bando "UNIFI EXTRA 2025"), responsabile scientifico la Prof.ssa Rosa Romano, per un importo complessivo di € 480,00 oltre IVA di legge al 22%. Non sono previsti oneri per la sicurezza - RUP: Dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi – CIG: B8FD8BAB6B

*La Direttrice del Dipartimento,*

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATA la disciplina relativa alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti Pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025 che proroga *sine die* la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP), in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;



ACQUISITO quindi legittimamente il CIG attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici di cui sopra, visti i malfunzionamenti attualmente riscontrabili sulle PDA che determinano lungaggini e blocchi operativi incompatibili con le esigenze della ricerca, nonché con il perseguimento del principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività;

VISTA la richiesta pervenuta dalla Prof.ssa Rosa Romano, Professore Associato CEAR-08/C Ordinario afferente al Dipartimento di Architettura-DIDA, responsabile scientifico del progetto "URBAN BLOOMERS" relativamente al pagamento di servizi offerti da Fondazione Architetti Firenze in occasione di una conferenza organizzata nell'ambito del progetto medesimo, in dettaglio accreditamento ed erogazione CFP come da accordo fra il DIDA e la FAF;

CONSIDERATO che la FAF, quale Ente attuatore del Piano dell'Offerta Formativa dell'Ordine degli Architetti PPC di Firenze, intende promuovere incontri rivolti agli Architetti ed altre figure professionali, nonché ai dipendenti di Pubbliche Amministrazioni od Enti e che il Dipartimento organizza l'evento in questione nell'ambito del progetto "Urban Bloomers" presso le sedi universitarie di Firenze.

CONSIDERATO che si tratta di acquisto funzionalmente destinato a supportare le attività del progetto *URBAN BLOOMERS - Fiorire in città: educazione e co-progettazione per trasformare la città in un ecosistema resiliente e biodiverso* (UNIFI\_EXTRA\_2025\_URBAN\_BLOOMERS);

CONSIDERATO che *URBAN BLOOMERS - Fiorire in città: educazione e co-progettazione per trasformare la città in un ecosistema resiliente e biodiverso* è un progetto di ricerca a carattere inter- e transdisciplinare, sviluppato in collaborazione tra Università, Pubblica Amministrazione e imprese locali e che l'iniziativa si propone di sensibilizzare i cittadini, in particolare le giovani generazioni, sui benefici ambientali che si possono raggiungere avviando azioni di rigenerazione e co-progettazione;

CONSIDERATO che, attraverso un programma integrato di seminari tematici, workshop e azioni di *citizen science*, il progetto promuove la conoscenza e l'adozione di soluzioni innovative in due scuole secondarie di primo grado del Comune di Firenze;

RICHIAMATO che il progetto è sviluppato grazie al finanziamento a progetti di Public Engagement garantito dal bando "UNIFI EXTRA 2025", finalizzato a valorizzare le azioni dell'Ateneo in collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio;

PRESO ATTO che per i servizi offerti dalla Fondazione Architetti Firenze, come sopra descritti, è richiesto un corrispettivo pari a € 480,00 oltre IVA al 22%, spesa che si ritiene congrua per qualità e quantità dei servizi offerti;

DATO ATTO che il valore del presente affidamento è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

DATO ATTO che il valore del presente affidamento è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che sono stati acquisiti:

- la visura camerale storica dell'operatore economico;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

DATO ATTO che è stato consultato il Casellario ANAC, dal quale non risultano annotazioni e trascrizioni a carico dell'operatore economico;

RICHIAMATI l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 27770 del 17/11/2023, per cui le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II del Libro I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, pari a euro 480,00 oltre IVA al 22%, che graverà interamente sui fondi del progetto UNIFI\_EXTRA\_2025\_URBAN\_BLOOMERS di cui è responsabile la Prof.ssa Rosa Romano;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, fuori MEPA, di servizi offerti da Fondazione Architetti Firenze in occasione di conferenza organizzata nell'ambito del progetto "URBAN BLOOMERS", in dettaglio accreditamento ed erogazione CFP, come da accordo fra il DIDA e la FAF, a supporto delle attività di comunicazione e disseminazione del progetto *URBAN BLOOMERS - Fiorire in città: educazione e co-progettazione per*



*trasformare la città in un ecosistema resiliente e biodiverso* (finanziato nell'ambito del bando "UNIFI EXTRA 2025"), per un importo complessivo di € 480,00 oltre IVA al 22%, a favore di Fondazione Architetti Firenze, C.F./P.I. 06309990486, avente sede legale a Firenze in via Valfonda 1/A – 50123;

- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento trova copertura integrale sui fondi del progetto UNIFI\_EXTRA\_2025\_URBAN\_BLOOMERS di cui è responsabile la Prof.ssa Rosa Romano;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023;
- f) che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, data del protocollo

La Direttrice del Dipartimento  
*Prof.ssa Susanna Caccia Gherardini*